

Giovanni Perrino

CN = Perrino Giovanni, m. amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0031274.19-02-2024

SerialNumber =

TINIT-PRRGNN74M03F0

52Z

C = IT

Allegato 3

**AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Via PEC: va@pec.mite.gov.it

**OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROGETTO "PERFORAZIONE DEL POZZO
ESPLORATIVO DENOMINATO GORGOGLIONE 3 (GG3) E SUA EVENTUALE MESSA IN
PRODUZIONE" UBICATO NEL COMUNE DI CORLETO PERTICARA (PZ), NELL'AMBITO
DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI "GORGOGLIONE"**

Il sottoscritto Giovanni Perrino, Consigliere Regionale della Regione Basilicata per la XI legislatura, con la presente, pone all'attenzione della Vostra direzione, le seguenti osservazioni sul progetto richiamato in oggetto.

Premesso che il sottoscritto ha presentato un'interrogazione al Presidente della Giunta Regionale della Basilicata sulla Verifica della vulnerabilità e tenuta sismica dell'impianto di Tempa Rossa (allegato I).

Nell'interrogazione si chiedeva conto di quanto emerso da rivelazioni riguardo alla morte dell'ex Generale della Forestale, Guido Conti. Conti, 58 anni, si era congedato dalla Forestale ed era stato assunto proprio dalla TOTAL E&P Italia per occuparsi della sicurezza ambientale anche dell'impianto di Tempa Rossa. Un incarico durato pochissimo: Conti, infatti, decise di dimettersi dopo soli 15 giorni per poi essere ritrovato esanime, il 17 novembre 2017, nelle campagne in provincia dell'Aquila. Tuttavia in quel breve lasso di tempo, Conti aveva avuto modo di lavorare in Basilicata e prendere contezza della situazione dell'impianto di Tempa Rossa.

Secondo un articolo del Quotidiano di Basilicata del 26 maggio 2019 (allegato II), dalle indagini sarebbero emerse le motivazioni che spinsero l'ex Generale Conti a dare le dimissioni dal suo nuovo incarico in Total: in particolare, l'articolo fa riferimento ad una discussione sulle misure da adottare per il consolidamento di un vecchio pozzo ereditato da Eni assieme al resto della concessione Tempa Rossa, perché "in caso di terremoto la struttura non avrebbe una tenuta dinamica sufficiente".

Considerato che all'interrogazione non è stata data alcuna risposta da parte della Giunta Regionale della Basilicata, con la presente si osserva che andrebbe approfondita la questione oggetto di interrogazione, ovvero se sia stata espletata la valutazione della vulnerabilità sismica dell'impianto di Tempa Rossa, impianto a rischio di incidente rilevante localizzato in una zona fortemente a rischio sismico e se sia stata altresì verificata la fondatezza delle rivelazioni, riportate dalla stampa, sulle misure che TOTAL avrebbe dovuto adottare "per il consolidamento di un vecchio pozzo ereditato da Eni assieme al resto della concessione Tempa Rossa", in quanto, relativamente a tale pozzo, "in caso di terremoto la struttura non avrebbe una tenuta dinamica sufficiente".

Matera, il 19.02.2024

**Giovanni Perrino
Consigliere Regionale M5S Basilicata**

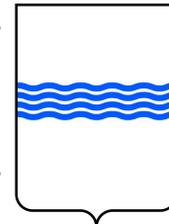


basilicata5stelle.it

MOVIMENTO 5 STELLE - Gruppo Consiliare

CONSIGLIO REGIONALE - REGIONE BASILICATA

XI Legislatura



**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DELLA
BASILICATA
CICALA Carmine**

OGGETTO: Interrogazione a risposta immediata ex art. 103 del Reg. del C.R. della Basilicata (D.C.R. n. 1273/1999).

Verifica della vulnerabilità e tenuta sismica dell'impianto di Tempa Rossa

Il sottoscritto consigliere regionale, Giovanni PERRINO, ai sensi della oggettivata disposizione regolamentare,

PREMESSO CHE:

- “Tempa Rossa” è il noto giacimento petrolifero situato nell'alta valle del Sauro, nel cuore della regione Basilicata; l'impianto, rispettivamente:

- si estende principalmente sul territorio del Comune di Corleto Perticara (PZ), a 4 km dal centro di trattamento degli oli estratti;
- consta di n. 8 pozzi, di cui 6 già realizzati: di questi 5 si trovano sul territorio del Comune di Corleto Perticara, mentre il sesto pozzo è collocato nel territorio del Comune di Gorgoglione; gli altri 2 pozzi saranno perforati una volta ottenute le autorizzazioni;
- l'area nella quale verrà realizzato il centro di stoccaggio GPL si trova nel Comune di Guardia Perticara;

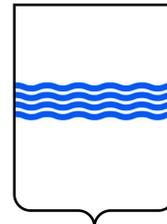


basilicata5stelle.it

MOVIMENTO 5 STELLE - Gruppo Consiliare

CONSIGLIO REGIONALE - REGIONE BASILICATA

XI Legislatura



- a regime, avrà una capacità produttiva giornaliera di circa 50.000 barili di petrolio, 230.000 m³ di gas naturale, 240 tonnellate di GPL e 80 tonnellate di zolfo;

- la concessione "Tempa Rossa" riunisce TOTAL E&P Italia (col 50%), operatore incaricato dello sviluppo del progetto, Mitsui E&P Italia B S.r.l. e Shell, entrambi con il 25%;

- come riferito dalla stampa, l'11 luglio scorso la Procura di Sulmona ha riaperto le indagini sulla morte dell'ex generale della Forestale Guido Conti avvenuta il 17 novembre del 2017; l'ex Generale Conti, 58 anni, si era congedato dalla Forestale ed era stato assunto proprio dalla TOTAL E&P Italia per occuparsi della sicurezza ambientale anche dell'impianto di Tempa Rossa; dopo avere preso servizio il primo novembre del 2017, era stato in Basilicata fino al 15 novembre 2017 quando era rientrato in Abruzzo, annunciando di aver preso la decisione di dimettersi dall'incarico; sempre secondo quanto riferito dalla stampa, dalle indagini sarebbero emerse le motivazioni che, dopo solo pochi giorni, spinsero l'ex Generale Conti a dare le dimissioni dal suo nuovo incarico in Total: in particolare, si parla di una discussione sulle misure da adottare per il consolidamento di un vecchio pozzo ereditato da Eni assieme al resto della concessione Tempa Rossa, perché "in caso di terremoto la struttura non avrebbe una tenuta dinamica sufficiente";

CONSTATATO che, sempre secondo notizie di stampa, al termine di un incontro tra l'assessore lucano all'ambiente, Gianni Rosa con il responsabile esplorazioni e produzioni della Total, Arnaud Breuillac, si è appreso che la trattativa tra Regione Basilicata e TOTAL "è ormai conclusa, stiamo formalizzando gli accordi fatti nelle scorse settimane, e stiamo chiudendo le attività per rilasciare l'autorizzazione e iniziare la produzione: credo che entro le prossime settimane firmeremo il protocollo con la Total";

Tutto quanto innanzi premesso e constatato

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE REGIONALE COMPETENTE

per conoscere, rispettivamente:

a) quali atti e/o provvedimenti intendano porre in essere per garantire, altresì quale conditio sine qua non alla firma del protocollo tra Regione Basilicata e TOTAL E&P Italia, la conformità alle norme di legge nonché alle più avanzate

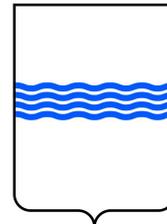


basilicata5stelle.it

MOVIMENTO 5 STELLE - Gruppo Consiliare

CONSIGLIO REGIONALE - REGIONE BASILICATA

XI Legislatura



misure di sicurezza antisismiche della tenuta dinamica, in caso di terremoto, di tutti pozzi petroliferi e degli impianti di Tempa Rossa;

b) se sia stata espletata la valutazione della vulnerabilità sismica dell'impianto di Tempa Rossa, impianto a rischio di incidente rilevante localizzato in una zona fortemente a rischio sismico;

c) se sia stata altresì verificata, dai competenti uffici, la fondatezza delle rivelazioni, riportate dalla stampa, sulle misure che TOTAL avrebbe dovuto adottare "per il consolidamento di un vecchio pozzo ereditato da Eni assieme al resto della concessione Tempa Rossa", in quanto, tale pozzo, "in caso di terremoto la struttura non avrebbe una tenuta dinamica sufficiente".

Matera, 04/11/2019

Il Consigliere Regionale M5S Basilicata Giovanni PERRINO

Dal Quotidiano della Basilicata del 26.05.2019

Svolta nell'inchiesta sulla morte dell'alto ufficiale. Si torna in aula l'11 luglio

Generale Conti, caso riaperto

Il gip accoglie la richiesta di opposizione all'archiviazione avanzata dai familiari

LA vicenda giudiziaria sulla tragica fine del generale dei carabinieri forestali Guido Conti non è chiusa. A darne notizia è il quotidiano abruzzese "Il Centro", che riporta che il giudice per le indagini preliminari di Sulmona, Marco Billi, ha accolto la richiesta di opposizione all'archiviazione, avanzata dai familiari dell'alto ufficiale: il gip ha fissato al prossimo 11 luglio l'udienza in cui il giudice darà alla Procura nuove indicazioni sulle quali continuare a indagare.

Secondo i familiari il suicidio non sarebbe compatibile con il profilo psicologico e con il carattere dell'ex generale e troppi sarebbero ancora i buchi neri nella vicenda. Il reato contestato è istigazione al suicidio, lo stesso per il quale il sostituto procuratore Aura Scarcella aveva chiesto l'archiviazione.

Il gip Billi ha infatti ritenuto ammissibili e verosimili gli spunti investigativi suggeriti dai familiari del generale Conti nella memoria curata dall'avvocato Alessandro Margiotta.

Il generale dei carabinieri Conti era stato ritrovato senza vita ai margini della strada provinciale, chiusa da anni per una frana, che da Sulmona porta a Paonotro, la sera del 17 novembre 2017 da due ex colleghi dopo un'intera giornata di ricerche. Vicino al suo corpo una pistola



Il generale dei carabinieri forestali Guido Conti, morto nel novembre 2017

calibro 9 e a pochi metri di distanza la Smart della figlia con la quale era uscito di casa quella mattina.

Sono otto i punti in cui si sviluppa la richiesta di nuove indagini da parte dei familiari, partendo dalla posizione in cui è stato trovato il corpo del generale. E poi la Porsche Cayenne bianca che alcuni paesanti avrebbero notato quel pomeriggio nei pressi del luogo della tragedia, un'auto di valore di cui in Italia non ne girano tante e quindi facilmente rintracciabile insieme al proprietario; i tabulati elettronici sull'utenza privata di Conti e in particolare il numero e quindi

l'identità dell'interlocutore con il quale il generale dei carabinieri avrebbe discusso tra le 11 e mezzogiorno del 13 novembre. I familiari chiedono anche di approfondire alcune testimonianze, citando nome e cognome dei possibili testimoni che potrebbero portare elementi di novità ai fatti che già si conoscono.

Ci sarebbe, poi, una serie di telefonate fatte e ricevute durante quei giorni, che non sono rientrate nelle indagini. Come quelle fatte al suo numero da un'utenza intestata al comando dei carabinieri di Roma, utenza che non è stato accertato a chi fosse in uso. La morte Conti ha fatto molto

scalpore anche in Basilicata, dove l'ex generale lavorò, avendo preso servizio, due settimane prima di morire, come responsabile della sicurezza ambientale di Total, dopo aver svestito l'uniforme indossata con onore per anni.

Conti in una lettera aveva spiegato le ragioni del suo gesto, raccontando del tormento per i morti, in Abruzzo, dell'Hotel Ruggiano, distrutto da una valanga a gennaio 2017 dopo essere stato ristrutturato tempo prima grazie a un'autorizzazione a cui egli stesso aveva dato il nulla osta in qualità di comandante della Forestale. Ma dalle indagini sono emerse anche le motivazioni che lo hanno spinto alle dimissioni dal suo nuovo incarico in Total, dopo pochi giorni: in particolare una discussione sulle misure da adottare per consolidamento di un vecchio pozzo ereditato da Eni assieme al resto della concessione Tempa Rossa, perché «in caso di terremoto la struttura non avrebbe una tenuta dinamica sufficiente».

Da ultimo nelle manifestazioni di venerdì scorso per il clima, i cosiddetti Fridays for future, dalla Basilicata terra di petrolio gli ambientalisti e gli attivisti lucani sono tornati a chiedere «verità e giustizia per il generale Guido Conti e per il giovane ingegnere Gianluca Griffa».

Previsti vento e piogge E' allerta gialla Un'altra domenica di maltempo

POTENZA - Un'area depressionaria, posizionata tra il Mediterraneo occidentale e il Nord-Africa, determina un peggioramento delle condizioni meteorologiche sull'Italia, più marcato sulla Sardegna e sulle regioni settentrionali.

La fase di maltempo sarà caratterizzata anche da un'intensificazione dei venti sull'estremo Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione civile, d'intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del dipartimento.

L'avviso prevedeva già dal pomeriggio di ieri, sabato 25 maggio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna e, dalla serata,

Giovanni Perrino

CN = Perrino Giovanni

SerialNumber =

TINIT-PRRGNN74M03F0

52Z

C = IT

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a **GIOVANNI PERRINO**

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: PERFORAZIONE DEL POZZO ESPLORATIVO DENOMINATO GORGOGGLIONE 3 (GG3) E SUA EVENTUALE MESSA IN PRODUZIONE" UBICATO NEL COMUNE DI CORLETO PERTICARA (PZ), NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI "GORGOGGLIONE" – codice id 9817

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

SI RINVIA ALL'ALLEGATO

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Osservazioni e documentazione

Luogo e data

Matera, il 19.02.2024

Il/La dichiarante

Giovanni Perrino